

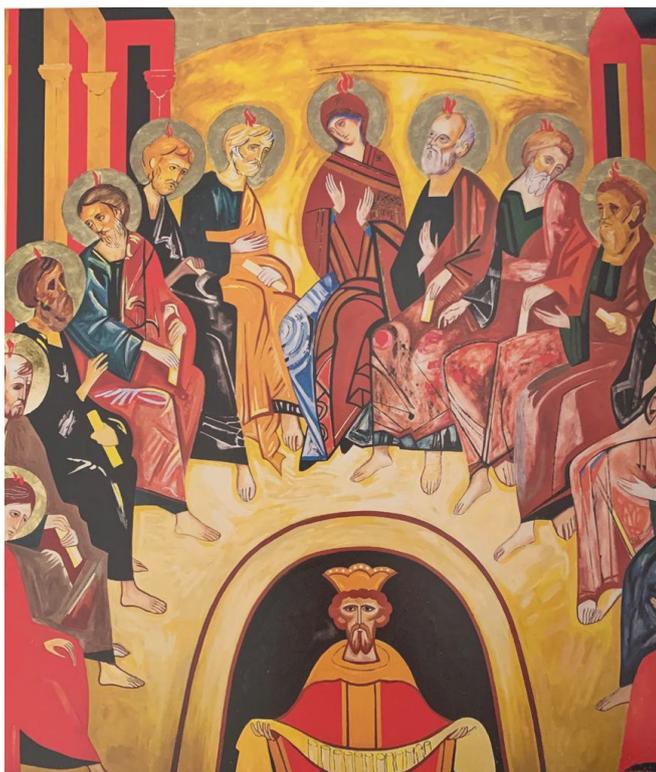
insieme

Parrocchia San Giovanni Evangelista | Mestre • Carpenedo | www.sgev.it

31 MAGGIO 2020
Nr. 1617
DOMENICA DI
PENTECOSTE
ANNO A

LITURGIA
AT 2,1-11;
SAL 103;
1 COR 12,3B-7.12-13;
GV 20,19-23

"Ricevete lo Spirito Santo"



Le prime parole di Gesù ai discepoli che si erano nascosti per paura sono queste: "Pace a voi". Nella sua "pace" c'è tutto quello che occorre all'uomo, alla sua felicità. Dai discepoli la pace deve raggiungere l'umanità intera. Dopo esser stato lui l'inviato del Padre, ora Gesù manda i suoi a prolungare l'offerta della propria vita. Per farlo hanno bisogno dello stesso amore del Figlio e per questo Gesù comunica loro lo Spirito Santo. Il peccato del mondo si toglie seminando lo Spirito Santo sulle persone. Cancellare i peccati non è un potere di alcuni su altri, ma è una capacità, una responsabilità per tutti i discepoli che, uniti fra loro nella comunità, devono essere come la luce che splende nelle tenebre, come i fuochi che illuminano la notte. Pentecoste è la Pasqua compiuta! Da questo momento il vento dello Spirito porterà i discepoli sino agli estremi confini, quelli geografici e quelli del coraggio, rendendoli capa-

ci dell'inaudito: perdonare i peccati. Vanno a tutti perché gli uomini e le donne, sotto tutti i cieli, hanno bisogno proprio di questo: misericordia e perdono. Il regno del Padre che si annuncia è quello dell'amore misericordioso e i sacramenti della Chiesa offrono il perdono e rinnovano tutti i gesti della vita cristiana. Il soffio di Gesù è un gesto simbolico, ricorda il "soffio" di Dio, che dà la vita all'uomo. Perdonare è ridare vita. La tradizione spirituale ha distinto sette doni dello Spirito, nessuno frutto dell'opera umana, perché tutti fondati sulle virtù teologali della fede, della speranza e della carità. I sette doni – sapienza, intelletto, consiglio, forza, scienza, pietà e timore di Dio – sono i frutti dell'amore e conferiscono una sorta di istinto per le cose divine. La sapienza fa gustare e vedere quanto è buono il Signore. L'intelletto dà il senso delle realtà della fede, ce ne dà una sicurezza amorosa e ce ne fa percepire la bellezza. Il consiglio è l'amore che ci rende attenti a capire come comportarci per essere figli di Dio. La forza è la sopportazione e la fermezza calma nelle prove; è la mitezza dell'Agnello immolato e vincitore. La scienza dona l'istintiva capacità di distinguere il bene e il male, percependo la nostra piccolezza e che tutto è nelle mani di Dio. La pietà ci dice fino a che punto Dio è nostro Padre e va amato al di sopra di tutto. Il timore di Dio è la percezione della nostra piccolezza dinanzi alla sua maestà e ci rende docili spingendoci nelle sue braccia. Ma il frutto dello Spirito è anche amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé. Oggi, come al tempo di Gesù, avvertiamo il bisogno di confessare i nostri peccati? Ne sentiamo vergogna? La consapevolezza dei peccati è la prima esperienza dell'incontro con Dio. Lo diceva già san Agostino: "Chi confessa i suoi peccati e se ne accusa, è già d'accordo con Dio. Dio condanna i tuoi peccati, e se anche tu li condannassi, ti unisci a Dio". La remissione dei peccati è l'opera più grande che compie la Chiesa, su mandato di Cristo.

Mons Angelo Sceppacera

Il Post Cresima durante il lockdown!



Abbiamo chiesto a Maddalena e Sara Isabel, due ragazze di 18 anni che stanno terminando il cammino del Post Cresima, di raccontarci la loro esperienza in questo periodo di quarantena.

Questa quarantena mi è servita per capire quanto le cose che prima "sottovalutavo" in realtà per me sono davvero importanti. Prima del Coronavirus, andare al Post ormai era una routine, ci andavo quasi per abitudine. Questa pandemia un lato positivo l'ha avuto: ho capito quanto l'andare a casa dei padrini, parlare con loro e con i ragazzi del gruppo non attraverso uno schermo sia fondamentale, soprattutto lo sarebbe stato quest'anno con l'ansia per gli esami, per la scelta universitaria... Ho capito anche che i padrini ci sono, nonostante la distanza fisica, sono sempre vicini e ti fanno sentire a casa. Nonostante prima lo ritenessi un'abitudine, ho capito che senza il post non avrei un incontro fisso, intimo con il Signore durante la settimana, tra i vari impegni quotidiani che spesso non fanno neanche trovare il tempo per pregare.

Maddalena

Tra tutte le cose che potevano succedere, mai avrei pensato di ritrovarmi dentro ad un contesto così strano. Eppure nonostante tutto il Post Cresima non si è fermato! Ogni venerdì, come ormai di routine da cinque anni anziché trovarci di persona, ci connettavamo con il nostro gruppo e assieme ai padrini svolgevamo gli incontri. Ammetto che per me è stato davvero difficile abituarmi a questa nuova modalità, alcune volte non partecipavo agli incontri perché in me c'era tanta rabbia nei confronti di Dio, non capivo il motivo di questa situazione che era venuta a sconvolgere tutti i miei piani. Di certo l'ultimo anno di post me lo aspettavo in maniera molto diversa! Ma devo dire che, in questi mesi, le molte parole che ho sentito venivano tutte a ricordarmi e a dirmi che "le mie vie non sono le Sue vie". Tutta questa situazione è servita certamente a qualcosa, io ho capito che il Signore ha in mente per me un progetto meraviglioso, sono io che devo imparare a fidarmi veramente di Lui.

Sara Isabel

Sante Messe

MARTEDÌ 2 GIUGNO

ore 18.30 Def. Barbara Baldan

MERCOLEDÌ 3 GIUGNO

ore 18.30 Def. Franca Cardullo

GIOVEDÌ 4 GIUGNO

ore 18.30 Def. Corrado

SABATO 6 GIUGNO

ore 18.30 Def. Pegoraro Ernesto e

Pavan Giuseppina

DOMENICA 7 GIUGNO

ore 11.00 Def. Riccardo Doria (5 mesi)

Parrocchia viva

Orari Sante Messe

dal Lunedì al Sabato ore 18.30

Solo al Sabato ore 21.00

Domenica ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30



Si continuerà a trasmettere **tutte** le messe in diretta sul Canale Youtube "**MESSA SGEV**"

■ Parrocchia in preghiera



Tutti i Giorni alle ore 17.50 **recita del Santo Rosario**

■ Adorazione Eucaristica



Giovedì 4 Giugno dalle ore 15.30 ci sarà la possibilità di sostare in preghiera davanti al Santissimo. Si inizia con la recita dell'ora nona e del Santo Rosario. Poi un tempo libero di adorazione fino alle 18.00.

Quindi la recita del vespro, la benedizione

Eucaristica, la reposizione e alle 18.30 la santa Messa.

■ Catechismo

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno di catechismo 2020-2021

SGEV PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Via Rielta, 37/A • 30174 Venezia-Mestre • Tel. 041.610000 • www.sgev.it
Parroco: Don Giovanni Frezzato • Vicario parrocchiale: Don Roberto Moro